

Semini – amo



La biologia nella “Casa dei bambini” così come nella scuola primaria non è una disciplina da studiare, ma un’attività di conoscenza che aiuta il bambino ad orientarsi nel mondo dei fenomeni naturali. Nel bambino di tre anni Maria Montessori ha scoperto due tendenze, una che lo porta a *“sviluppare la conoscenza attraverso l’attività sull’ambiente...l’altra a perfezionare e arricchire le conquiste già fatte”*.



Tra le varie attività proposte nella “Casa dei bambini” per aiutare i fanciulli nel loro “perfezionamento costruttivo”, vi sono quelle dedicate alla semina e al raccolto. È importante saper cogliere i loro interessi per i fenomeni naturali e il loro bisogno di esplorare e sperimentare in prima persona.

Come insegnanti dobbiamo dunque:

- rispettare e soddisfare le curiosità e gli interessi spontanei;
- favorire le esperienze dirette sulla realtà circostante;
- offrire gli aiuti materiali e psicologici per rendere sempre più consapevoli le esperienze e per ordinare le conoscenze.

Per quanto riguarda la cura dell’orto, il lavoro più gradito ai bambini non è solo quello della semina, ma soprattutto quello del raccolto! La scuola dell’ Infanzia di “Colle Gioioso”, dispone di un vasto spazio all’aperto che consente, oltre al gioco libero, numerose attività per avvicinare i bambini alla natura e per introdurli alla montessoriana “Educazione cosmica” intesa come percorso di conoscenza delle leggi che regolano la vita. In una parte del nostro giardino è stato organizzato un orto frequentato con piacere dai bambini che hanno così la possibilità di migliorare la capacità di osservazione, di scoprire e riconoscere le proprietà delle piante, apprendendo con interesse grazie all’esperienza diretta.

Le attività sono scandite seguendo il ritmo delle stagioni in un percorso che conduce ad acquisire familiarità con le diverse sementi, la semina, i trapianti, i tempi di coltura ecc... . La raccolta e il consumo dei prodotti coltivati permette inoltre ai bambini di acquisire maggiore consapevolezza circa la provenienza, la qualità, le forme e i colori dei prodotti stessi e anche del lavoro umano necessario per ottenerli.

La semina nel nostro orto ha avuto luogo nel mese di Novembre, periodo perfetto per la semina di alcuni ortaggi da seme come ad esempio la fava. Come prima attività, le insegnanti hanno insieme ai bambini pulito il terreno dalle foglie, per permetterne la lavorazione eseguita con la zappa.

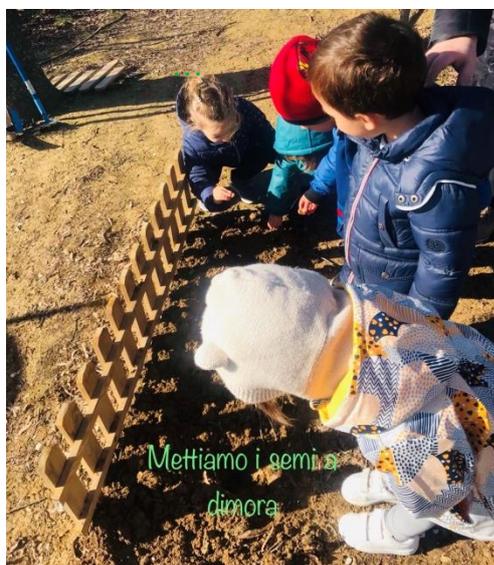
Successivamente, dopo aver ammorbidito i primi strati di terreno, i bambini hanno messo i semini a dimora e nutrito il terreno innaffiandolo a turno!



Dopo pochi mesi è avvenuta la trasformazione : “dal seme è nata la pianta”

PRIMA ...

DOPO...



Dopo questa esperienza avvenuta all'esterno della sezione, i bambini si sono impegnati per la semina della lenticchia in sezione! A ciascun bambino è stato consegnato un barattolo di vetro (con su scritto il nome del bambino), del cotone, dell'acqua e qualche semino di lenticchia.

Dopo aver inumidito gli strati di cotone e messo all'interno i semi di lenticchia, ciascun bambino si è impegnato quotidianamente alla "routine di cura" della propria piantina .



L'esperienza della semina avvenuta nell'orto e in sezione, ha permesso ai bambini :

- di avere un primo contatto con la natura ;
- di esplorare l'ambiente naturale utilizzando i sensi;
- di osservare e confrontare le diverse tipologie di semi;
- di fare ipotesi sulle eventuali trasformazioni.

Le insegnanti: Chiara Capriotti, Tosti Virgilia Sara